

I Presidenti Giovanni Schiavone (AGCI) ed Enrico Maria Borrelli (Amesci) sottoscrivono un impegno dalla durata triennale per le cooperative aderenti.



Promuovere il Servizio Civile Universale tra le cooperative italiane come un'opportunità di crescita culturale e di potenziamento delle loro capacità operative sui territori, ampliando l'offerta dei servizi ai cittadini e rispondendo ai bisogni delle comunità. E' questo l'obiettivo dell'accordo siglato tra AGCI, **Associazione Generale delle Cooperative Italiane** e la **Fondazione Amesci**, principale organizzazione nazionale di Servizio Civile impegnata per lo sviluppo del capitale umano attraverso l'empowerment delle giovani generazioni.

Presso la sede nazionale di AGCI, a Roma, nell'ambito di un evento di presentazione dell'iniziativa, il Presidente di AGCI **Giovanni Schiavone** ed il Presidente della Fondazione Amesci, **Enrico Maria Borrelli**, hanno siglato una collaborazione della durata triennale per agevolare i giovani che vogliono intraprendere il percorso del servizio civile.

“Sottoscrivere quest'accordo con Amesci - dichiara il Presidente Schiavone - è significativo perché il servizio civile, originariamente nato come alternativa alla leva militare, rappresenta oggi un valido strumento di promozione dei valori di cui AGCI ne è fondatrice quali:

formazione per i giovani, educazione al lavoro, solidarietà, crescita personale e culturale, valorizzazione del territorio, servizi per la comunità. AGCI ha attualmente 96 sedi accreditate con il Servizio Civile Universale, ma ci sono ampi spazi di ulteriore sviluppo per le imprese aderenti. Le nostre cooperative, grazie a questa rinnovata collaborazione, potranno avvalersi di tutta l'assistenza necessaria per l'accreditamento all'Albo unico degli Enti di Servizio Civile Universale fino alla gestione operativa dei progetti”.

Per il Presidente di Amesci, Enrico Maria Borrelli: “L'accordo quadro tra AGCI e AMESCI è l'esito di una stretta collaborazione sul piano della promozione e dello sviluppo del servizio civile: dopo aver sostenuto la riforma di questo istituto nel 2016, attraverso il comune impegno nel Forum Nazionale Servizio Civile, abbiamo voluto offrire alle migliaia di cooperative e socie di AGCI le competenze e gli strumenti necessari ad accreditarsi e progettare. L'iniziativa si svilupperà su due direttrici principali: progetti a carattere nazionale, che consentiranno alla rete delle organizzazioni aderenti ad AGCI di contribuire in maniera strategica agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, e progetti a carattere locale, che risponderanno in maniera più diretta e specifica ai bisogni dei territori. Particolare attenzione, infine, sarà rivolta ai giovani che parteciperanno ai nostri progetti di servizio civile, sia da un punto di vista dell'educazione alla cittadinanza attiva, che sotto l'aspetto formativo e dell'acquisizione di competenze che saranno utili al loro futuro”.